

# CALENDARIO: LEGA HOCKEY E TELEVISIONI CON IL VOSTRO BUSINESS DISTRUGGETE LE PASSIONI!

*Venerdì 1° novembre a Bienna*

*Sabato 2 novembre ad Ambri*

*Sabato 16 novembre a Porrentruy*

*Venerdì 22 novembre a Lugano*

*Sabato 23 novembre ad Ambri*

*Lunedì 25 novembre a Ginevra*

*Mercoledì 27 novembre a Davos*

*Venerdì 29 novembre a Langnau*

*Domenica 1° dicembre ad Ambri*

No, non stiamo dando i numeri, ma è l'elenco delle ultime partite dell'Ambri-Piotta. Il calendario di questa stagione ci regala ancora dei gioielli di cui, eufemismo, faremmo volentieri a meno: tre partite nei primi 16 giorni di novembre per poi ritrovarci con 6 partite in 10 giorni (!), di cui 4 in trasferta.

Bastano questi numeri per capire che questo calendario, così come è stilato, è inaccettabile e semplicemente vergognoso. Non ci siamo mai espressi in merito a questioni che non ci competono, ma possiamo sbilanciarci nel dire che, in fatto di salute fisica e infortuni, giocare 6 partite di hockey in 10 giorni non è sicuramente ottimale, anche se si tratta di professionisti.

Ma, allora, per quali ragioni ci si ritrova con un calendario del genere? La risposta è tanto semplice quanto vomitevole: interessi e soldi, principalmente quelli delle Pay-TV. Emittenti private che ormai hanno il pieno controllo di giorni e orari (vi ricordate le partite alle 20 la domenica della stagione scorsa?). Emittenti private che fanno i loro interessi e i loro porci comodi, senza interessarsi minimamente dei tifosi, dei loro interessi e del fatto che esistano anche le trasferte -finché non saranno vietate pure quelle in nome del dio denaro e dell'isteria che vuole l'ipersecurizzazione come panacea per tutti i mali- per chi ama alla follia i propri colori e che li seguirebbe anche in capo al mondo.

Non ci stancheremo mai di ribadirlo: nello sport moderno il tifoso non conta nulla ma diventa spettatore-consumatore e a comandare sono i soldi, non la passione!

Per questo semplice, ma mai scontato, valore fondante, la GBB non ci sta ad accettare un calendario simile in silenzio e siamo convinti che questa deriva sia da contrastare senza esitazioni. Come abbiamo sempre fatto, con i tempi e i modi che riteniamo opportuni, proporremo azioni di protesta, come è il caso per questa domenica pomeriggio: la coreografia iniziale sarà infatti dedicata alle menti della lega hockey che hanno partorito il programma delle partite dell'ultimo mese, con un messaggio chiaro e che non lascia spazio a troppe interpretazioni.

**NO ALLO SPORT MODERNO!**

*Palestina libera!*

**GIOVENTÙ BIANCOBLU**

**TIFO ★ LOTTA ★ AGGREGAZIONE**  
<https://infogbb.org/>